

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)

Verbale della seduta del 1 aprile 2016

Oggi, venerdì 1 aprile 2016, alle ore 9.30, presso il Campus di via Campi, sala riunioni del SiA, Via Campi 213/b, Modena, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, convocata dal Presidente in seduta ordinaria, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del relativo Regolamento.

La seguente tabella riporta, a seguito dell'appello, lo stato delle presenze¹ e delle assenze² della seduta:

Rosa Altamura	AG	Dario Mazzoli	P
Roberta Celi	P	Giuseppina Montanari	P
Gian Paolo Covili	P	Flavia Parise	P
Maria Rita Cramarossa	P	Lucia Perna	P
Luigi de Nittis	P	Ortenzia Pellegrino	P
Giuseppe Gatti	AG	Ippazio Antonio Ruberto	P
Emanuele La Placa	P	Fiorenzo Squitieri	P
Alessandra Maccarini	P	Giuseppe Todaro	AG
Angela Martino	P	Massimo Vignone	P
Antonio Martino	P	Elisabetta Vitolo	P
Antonio Mazzitelli	AG		

Al fine di riportare alla Consulta suggerimenti e problematiche inerenti le loro strutture di afferenza, ai sensi della nota della Direzione Risorse Umane e Sanità prot.n. 4041/2016, intervengono alla seduta, in rappresentanza dei colleghi dei Dipartimenti e dei Centri interessati: Alan Leonardi, per il Dipartimento di Scienze della Vita; Francesco Maida, per lo Stabulario (Polistab); Maria Cristina Belloi, per il Sistema Bibliotecario di Ateneo; Monica Malavasi e Fausto Melotti, per il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche; Daniela Manzini e Maria Rosaria Mele, per il Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti.

Invitate dal Presidente della Consulta, al fine di poter fornire chiarimenti in merito al punto 1-a dell'OdG, di seguito riportato, intervengono alla seduta Debora Fava e Giovanna Perfetto.

In considerazione dell'assenza del Presidente, presiede la riunione la Vice-Presidente Alessandra Maccarini che, constatata la presenza del numero legale, essendo intervenuta la maggioranza dei componenti della Consulta ai sensi dell'art. 46, comma 1, dello Statuto di Ateneo, dichiara valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Luigi de Nittis.

Si procede all'esame del seguente

¹ P = presenza.

² A = assenza non giustificata, AG = assenza giustificata.

ORDINE DEL GIORNO:

1) Comunicazioni:

- a) comunicazioni in merito a: coperture assicurative e permessi, uscite per servizio, missioni. Presenti le colleghe Giovanna Perfetto e Debora Fava rispettivamente della Direzione Risorse Umane e Sanità e della Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare;
- b) audizione dei colleghi delle seguenti strutture decentrate: Coordinamento per il Sistema Bibliotecario Di Ateneo, Stabulario, Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti, Dipartimento di Scienze della Vita, Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche e Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche.
- c) Resoconto di Roberta Celi sulla contrattazione integrativa tenutasi in data 9 marzo u.s. in merito, tra gli altri argomenti, a PEO e indennità di Front-Office.
- d) Aggiornamento relativo ai nuovi Buoni Pasto.

2) Gruppi di Lavoro: presentazione relazione della coordinatrice Elisabetta Vitolo sulla *“Formazione PTA”*.

3) Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

a. Intervento delle colleghe Giovanna Perfetto e Debora Fava

Introduce l'argomento all'ordine del giorno il collega Dario Mazzoli in qualità di referente del gruppo di lavoro della Consulta inerente le *“Agevolazioni sulle tariffe dei trasporti pubblici e dei parcheggi”*.

Segue l'intervento delle colleghe Debora Fava e Giovanna Perfetto le quali illustrano alla Consulta le caratteristiche salienti della Polizza *“Infortuni”*, di cui alla nota prot. n. 45486 del 24/3/2016, e della Polizza *“Danni a veicoli privati utilizzati per ragioni di servizio e/o missioni autorizzate”* (c.d. *“Kasko in missione”*), di cui alla nota prot. n. 46725 del 31/3/2016.

In merito alla Polizza *“Infortuni”* si sottolinea come l'adesione sia facoltativa e rappresenti una copertura assicurativa ulteriore ed integrativa rispetto alle prestazioni fornite dall'assicurazione obbligatoria INAIL. La Polizza assicura gli infortuni c.d. *“professionali”*, ossia quelli subiti nell'espletamento delle attività svolte, nel proprio ambito lavorativo, all'interno dell'Ateneo, con esclusione quindi degli infortuni occorsi in relazione ad attività inerenti all'ambito personale. La Polizza assicura gli infortuni da cui derivi la morte, ovvero postumi, anche lievi, di invalidità permanente, ovvero un ricovero in Istituti di cura (pubblici, accreditati o privati) od una ingessatura. Rimborsa altresì le spese mediche e farmaceutiche sostenute in conseguenza dell'infortunio.

Si mette in evidenza soprattutto il fatto che la Polizza copre il c.d. “rischio in itinere”, inteso in senso estensivo rispetto alla disciplina dell'INAIL, in quanto sono coperti gli infortuni che possono colpire gli assicurati durante il tragitto dall’abitazione al luogo in cui viene svolta l'attività lavorativa e viceversa, nonché durante il tragitto da un luogo di lavoro ad un altro, indipendentemente dal mezzo di locomozione utilizzato, pertanto anche se non si usa il mezzo pubblico (anche a piedi), e dal percorso seguito (non necessariamente il più breve tra casa e sede di lavoro).

Il premio annuo pro capite, a carico del soggetto interessato, è pari ad € 1,40.

È prevista la possibilità di estendere facoltativamente la copertura assicurativa ai rischi di contagio accidentale da virus HIV, epatite B e C e rischio biologico sempreché gli infortuni derivino dallo svolgimento di attività istituzionali. Così come è prevista l’estensione, sempre facoltativa, dell’assicurazione agli infortuni derivanti da conseguenza diretta ed accidentale di esposizione a materiali radioattivi (rischio radiologico) durante lo svolgimento di attività istituzionali.

Per tutte queste estensioni della copertura assicurativa è previsto un corrispondente aumento del premio annuo pro-capite.

In merito alla Polizza “Danni a veicoli privati utilizzati per ragioni di servizio e/o missioni autorizzate” (c.d. “Kasko in missione”) si sottolinea l’importanza dell’attivazione della copertura prima dell’inizio della missione / servizio attraverso la procedura informatica all’uopo predisposta. Deve trattarsi, in ogni caso, di missioni e/o trasferte regolarmente e preventivamente autorizzate. Può valere come “autorizzazione” anche la semplice e-mail del Responsabile della struttura con la quale si conferisce al dipendente l’incarico.

Detta Polizza assicura i danni che i veicoli privati guidati dal personale possono subire durante l’utilizzo per motivi di missione/servizio, in marcia o in sosta, purché l’utilizzo sia stato autorizzato dal Responsabile della struttura di appartenenza. Sono da intendersi quali “veicoli privati” i veicoli propri o di proprietà di terzi (es. familiari, conviventi), con la sola esclusione dei veicoli di proprietà dell’Ateneo.

La Polizza copre, tra gli altri, i danni conseguenti a incendio, scoppio, furto, rapina, ribaltamento, uscita di strada, collisione con altri veicoli, persone e / o animali.

Il costo per l’attivazione della copertura assicurativa è sostenuto dalla struttura che autorizza il personale a svolgere la missione, tramite i propri fondi. La Direzione Economico-Finanziaria anticipa l’erogazione del premio assicurativo sulla base delle richieste di attivazione presenti nel relativo file di gestione e, sulla base di quest’ultimo, provvederà alla richiesta di rimborso del costo di attivazione nei confronti della struttura che ha autorizzato la missione. Tale costo di attivazione comprende sia il premio per km della Polizza “Kasko” pari ad € 0,051075 che il premio per km della Polizza “Infortuni conducenti veicoli dell’Ente e soggetti autorizzati a svolgere missioni con veicoli privati” pari ad € 0,025

(che opera automaticamente, senza necessità di alcuna attivazione/comunicazione). Pertanto, il costo di attivazione complessivo per km è pari ad € 0,076075.

Segue dibattito tra i membri della Consulta e le colleghe sui vari casi in cui le polizze di cui sopra, in caso di sinistro, possono risultare efficaci. In ogni caso, per poter beneficiare delle suddette coperture, le colleghe rimarcano la necessità di non “smarcare” quando si lascia la propria struttura per effettuare spostamenti per motivi di servizio, viceversa ci ricordano l’obbligo di strisciare il proprio badge nel marcatempo per registrare una qualsiasi uscita che non abbia un fine istituzionale.

Per tutte le informazioni sul contenuto normativo delle suddette coperture assicurative e sulle modalità di adesione si rimanda alla [pagina web della Direzione Affari Istituzionali Contratti e Gare](#) .

b. Intervento del personale delle strutture decentrate.

Intervengono le colleghe Daniela Manzini e Maria Rosaria Mele del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti le quali, dopo aver illustrato quelle che sono le loro specifiche competenze, segnalano alcune criticità inerenti la loro attività e la struttura presso la quale operano. Le colleghe suggeriscono di richiedere di apportare migliorie alla segnaletica del Campus di via Campi, caotica e di difficile interpretazione soprattutto per gli utenti esterni. Segnalano la presenza di bivacchi di studenti nelle strutture. Evidenziano la carenza di fondi per le attività di formazione, il che ha causato una progressiva riduzione nel tempo dei corsi di aggiornamento professionale. Poche le risorse anche per il rimborso delle missioni. Chiedono, infine, un riconoscimento dei crediti, da far valere nelle progressioni interne alla categoria di appartenenza, per i corsi nei quali hanno ricoperto incarichi di docenza.

Segue l’intervento di Monica Malavasi e Fausto Melotti per il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche i quali riprendono la segnalazione sui bivacchi degli studenti causati, nonostante le strutture nelle quali operano siano di recente costruzione, da mancanza di arredi, armadietti, tavoli, panche e sedie per ospitarli. Avvettono anche della non adeguatezza dei nuovi servizi igienici e di altri locali che, in caso di pioggia, finiscono con l’essere allagati.

L’intervento di Alan Leonardi, per il Dipartimento di Scienze della Vita, è invece incentrato sulla richiesta di una più equa e trasparente ripartizione del “Conto terzi” tra i vari colleghi, non essendone chiari i criteri di distribuzione tra gli aventi diritto. Auspica, in merito, che il “Conto terzi” venga corrisposto per le ore effettivamente impiegate, per tale scopo, fuori dall’orario di servizio.

Anche il collega segnala la scarsità di fondi per la formazione e, di conseguenza, i pochi corsi di aggiornamento che sono chiamati a frequentare. Invita, al riguardo, a pensare ad una formazione mirata che coinvolga poche unità di personale (3-5) oppure a ricercare temi condivisi (citando a mo’ di esempio il corso di statistica che qualche anno fa fu seguito da parecchie decine di persone) anche al di fuori della ricognizione dei fabbisogni formativi.

Infine avanza la richiesta di analizzare la possibilità di un'indennità da riconoscere a quel personale tecnico che oltre all'assistenza ai laboratori svolga il proprio lavoro anche come co-tutor di tesi di laurea e dottorato. Capita spesso infatti che mentre il docente sia occupato con una parte di studenti (sono circa 50 in laboratorio) il tecnico in assistenza si ritrovi a condividere la responsabilità della sicurezza degli studenti presenti. In alternativa al riconoscimento economico si chiede di poter pensare ad un riconoscimento formale espresso in crediti formativi a fronte dei crediti di didattica effettuati in assistenza.

Ultimo ad intervenire, il collega dello Stabulario (Polistab), Francesco Maida, pone in risalto le difficoltà dovute ai frequenti spostamenti tra le due sezioni del Centro Servizi Stabulario Interdipartimentale e, anche lui, l'esigenza di una formazione mirata sulle specificità della professione.

c. Resoconto della contrattazione integrativa tenutasi in data 9 marzo u.s. in merito, tra gli altri argomenti, a PEO e indennità di Front-Office.

Roberta Celi, in qualità di consigliere rappresentante della CPTA in sede di negoziazione decentrata, nel fare un resoconto sulla contrattazione integrativa tenutasi in data 9 marzo u.s., comunica che per l'anno 2016 si faranno le Progressioni Economiche Orizzontali per un importo complessivo di € 41.359,27. Tale importo risulta dall'addizione della precedente somma di € 36.834 stanziata a tale scopo con il contratto integrativo del 20 dicembre 2012 (somma successivamente scontrattualizzata con il contratto integrativo del 10 febbraio 2016) con la RIA dei cessati dal servizio per l'anno 2015 pari ad € 4.525,27.

Tenuto conto dell'esiguità delle risorse e al fine di favorire le categorie economicamente più svantaggiate, la proposta avanzata dai sindacati sul come ripartire queste risorse tra le varie categorie del PTA, prevede che il 65% dell'importo complessivo venga utilizzato per le progressioni delle categorie B e C e che il restante 35% venga usato per le progressioni delle categorie D e EP.

La parte sindacale ha chiesto all'Amministrazione di fornire un'interpretazione autentica di quanto previsto nei contenuti del regolamento per lo svolgimento delle PEO, adottato con contratto integrativo del 27 febbraio 2014, nella parte in cui si prevede quale *dies a quo* per la valutazione dei vari titoli la data effettiva di inquadramento nella posizione economica ritenendo più giusto fare riferimento alla precedente data giuridica di inquadramento nella posizione economica anche se in tale periodo non sia stato riconosciuto un incremento economico per effetto dei blocchi normativi agli incrementi stipendiali.

In merito all'indennità di Front-Office, a causa della necessità di approfondimenti emersa in occasione della riunione tenutasi tra le stesse parti sindacali, si è chiesto il rinvio della discussione alla prossima seduta di negoziazione.

Al fine di poter raggiungere un accordo di massima relativamente agli argomenti di cui sopra, le parti negoziali hanno concordato di riunirsi in data 6 aprile 2016.

d. Aggiornamento relativo ai nuovi Buoni Pasto.

In merito alla questione del nuovo fornitore dei buoni pasto, la ditta EP SpA, di cui alla Nota prot. n. 25561 del 17 dicembre 2015 della Direzione Economico Finanziaria per la quale già a partire da aprile i buoni pasto maturati nel bimestre gennaio-febbraio 2016 saranno erogati dal nuovo fornitore, la collega Roberta Celi comunica gli esiti della consultazione con la quale si era chiesto, con e-mail del 10 marzo del 2016 inoltrata a tutto il PTA (compresi i Dirigenti e i CEL), di segnalare gli esercizi commerciali dove si utilizzassero prevalentemente i buoni pasto rilasciati dall'Amministrazione. Hanno risposto circa 195 colleghi di cui, circa 25, della sede di Reggio Emilia. Gli esercizi segnalati sono stati 79 distribuiti in 23 comuni. Più in dettaglio i 79 esercizi rientrano nelle 6 tipologie di attività commerciali di seguito elencate (tra parentesi il n. dei colleghi che li hanno segnalati):

- 2 forni (2 persone);
- 4 gastronomie (13 persone);
- 7 pizzerie (7 persone);
- 8 mense (25 persone);
- 14 bar (24 persone);
- 44 supermercati (125 persone).

Per quest'ultima categoria sono state indicati:

- 21 Conad/Iperconad (71 persone);
- 10 Coop/Ipercoop (18 persone);
- 4 Sigma (25 persone);
- 2 Esselunga (2 persone);
- 2 Rossetto Group e L'affare è (3 persone);
- 1 Pam (2 persone);
- 1 Eurospar (1 persona);
- 1 Familia (1 persona);
- 1 City (1 persona);
- 1 Di Meglio (1 persona).

Il file con l'indicazione dettagliata degli esercizi è stato inoltrato all'amministrazione al fine di poter sensibilizzare e indirizzare la ditta EP SpA sulle esigenze espresse. In ogni caso, si segnala che il nuovo

esercente sarà libero di stipulare le convenzioni con gli esercizi commerciali che preferisce, pertanto non è detto che gli esercizi segnalati dal personale UniMoRe saranno quelli convenzionati.

Ad ogni modo, quella della ditta EP SpA sarà un fornitura temporanea. La collaborazione con il nuovo fornitore deriva da una convenzione sottoscritta da CONSIP (società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che supporta gli acquisti di beni e servizi per le PA), alla quale la nostra Amministrazione si è dovuta attenere, e si dovrà, quindi, attendere la stipula di una nuova convenzione per poter modificare il fornitore dei buoni pasto.

2. Gruppi di Lavoro: presentazione relazione della coordinatrice Elisabetta Vitolo sulla “Formazione del PTA”.

La collega Elisabetta Vitolo illustra la relazione del gruppo di lavoro delegato dalla Consulta all'analisi della formazione del personale T/A. Il materiale esposto dalla referente consta di una relazione scritta e di una presentazione in power point.

Al fine di analizzare ed approfondire gli argomenti sviluppati dal suddetto gruppo si rimanda la discussione sulla “Formazione del PTA” alla prossima seduta.

3. Varie ed eventuali

Il Vice-Presidente dà appuntamento per venerdì 6 maggio 2016, ore 9.30, per la prossima seduta della CPTA che si terrà a Modena presso il Dipartimento di Economia.

Si riportano in allegato l'elenco delle firme dei presenti ed i moduli giustificativi delle assenze³.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.00.

IL SEGRETARIO

F.to

(Luigi de Nittis)

La VICE-PRESIDENTE

F.to

(Alessandra Maccarini)

³ Questi allegati sono disponibili solo in formato cartaceo presso l'Ufficio del Segretario dove sono custodite le copie originali dei verbali della Consulta.